

## “NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA”

### LA TOSCANA VERSO EXPO 2015

#### *Pratovecchio – Parco Nazionale delle foreste casentinesi*

Cultura, biodiversità, paesaggio, cibo, artigianato e creatività costituiscono il nutrimento fisico e spirituale della Toscana del Buon Vivere.

Se la nostra Regione viene considerata da sempre un laboratorio del buon vivere, **Pratovecchio e il Parco Nazionale delle foreste casentinesi** rappresentano una delle dimostrazioni più espressive dei valori ambientali e naturalistici legati in modo indissolubile alla identità di una delle regioni più ambite e desiderate del mondo.

Un'atmosfera magica ai piedi dell'Appennino: è questo il **parco più verde d'Italia**, quasi 40.000 ettari rivestiti di foreste per tre quarti della sua superficie. Un'estensione immensa di boschi, un'oasi di natura e silenzio ricercata da secoli da comunità religiose per insediarvi eremi e monasteri. È qui che si possono ammirare oltre mille diverse specie di fiori, oppure cascate fiabesche come quella dell'Acquacheta, descritta già da Dante nella sua "Divina Commedia" (Inferno, XVI canto).

Un luogo incantato dove il rapporto storico tra insediamento umano e paesaggio non trova uguali in tutta la regione. In questo quadro si spiega la vita operosa di molti borghi mimetizzati nei boschi, in posizione funzionale alla lavorazione del legname, del carbone e della raccolta del sottobosco. La valle mantiene un'unità paesaggistica sia dalla parte che confina con la Romagna, sia verso il greto dell'Arno fino al castello di Poppi. È inoltre profondamente legato alla cultura etrusca il monte Falterona, una vetta ritenuta sacra, madre di quel fiume Arno che qui nasce e percorre tutta la Toscana.

Il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi è un complesso di nobili e storiche foreste che deve il suo status di parco alla lungimiranza di monaci e amministratori forestali. Qui si trovano le antiche foreste del Granducato di Toscana, quelle che rifornivano di legname pregiato gli arsenali di Livorno e di Pisa e L'Opera del Duomo di Firenze. Mulattiere, ponti, chiese, villaggi e luoghi mistici, come gli eremi di Camaldoli e della Verna, dove San Francesco ricevette le stigmate, aggiungono fascino a questo vasto ambiente incontaminato che vanta la prima riserva demaniale regionale istituita in Italia, nel 1959.

**Un esempio di tutela ambientale** che racchiude in sé molti dei temi strategici che caratterizzano EXPO 2015 e fanno della Toscana una delle terre ideali del Buon Vivere.

Una **storia millenaria** segnata dalla fatica e dall'ingegno, solida garanzia per il nostro futuro. Un **patrimonio collettivo** di straordinaria intensità, che ha generato e diffuso ricchezza economica, tutela dell'ambiente e del paesaggio, conservazione della biodiversità, cultura del cibo e della tavola evocata in tutto il pianeta; come dimostrano le tradizioni e le esperienze che si rinnovano a Pratovecchio e nel Parco Naturale delle Foreste Casentinesi.